

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Lettere moderne <i>modifica di: Lettere moderne</i> (1432780)
Nome del corso in inglese	Modern Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	CBB
Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2007 - 21/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://letteremoderne.cdl.unimi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi letterari, filologici e linguistici
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi storici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti qualificati, forniti di avanzate competenze metodologiche, storiche e di natura critica nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria dell'età medievale, moderna e contemporanea, in prospettiva sincronica e diacronica, con aperture multi e interdisciplinari di tipo teorico e comparatistico. La possibile compresenza d'insegnamenti appartenenti a ulteriori aree disciplinari storiche, filosofiche e artistiche completa e arricchisce il profilo culturale e professionale dei laureati, che saranno in grado d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e di elevato profilo intellettuale. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno: - possedere approfondite conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in lingua originale e attraverso un approccio comparatistico; - possedere approfondite conoscenze sia metodologiche sia teoriche degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, su casi di studio anche di elevata complessità dalle origini all'età moderna e contemporanea; - possedere solide basi teoriche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, con adeguate conoscenze dei loro mutamenti che portano dal medioevo all'età moderna e contemporanea; - possedere approfondite conoscenze metodologiche e teoriche nell'ambito della critica letteraria, anche in ottica comparatistica, e possedere gli strumenti per l'analisi stilistica e retorica di testi appartenenti a generi, momenti e luoghi diversi della tradizione letteraria; - possedere conoscenze storiche, linguistiche e letterarie della civiltà classica, del suo panorama culturale, del suo sviluppo nell'età medievale e del suo processo di permanenza e ricezione nell'età moderna e contemporanea; - possedere la capacità di applicare la metodologia filologica, sia sul piano della critica testuale, sia su quello dell'analisi linguistica, in correlazione agli ambiti della comunicazione, del patrimonio culturale, dell'editoria, della valorizzazione di risorse territoriali e umane, in sinergia con il mondo della comunicazione culturale; - essere in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca nei diversi campi coinvolti dai molteplici settori scientifico-disciplinari della classe.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - produzione letteraria italiana e europea, con particolare riferimento al suo sviluppo nel tempo e alla sua eredità culturale nell'età moderna, e analisi dei processi che presiedono alla costituzione e allo sviluppo di una tradizione letteraria, sia sul piano storico e culturale, sia sul piano tipologico, in costante dialettica con il panorama moderno e contemporaneo; - filologia, in particolare relativamente alla tradizione dei testi, alla loro trasmissione, alle basi metodologiche, alle tecniche della critica esercitata sui testi e alle problematiche d'interpretazione, con attenzione all'aspetto materiale dei testi; - linguistica, soprattutto in merito ai diversi livelli dell'evoluzione diacronica (fonetico e fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico), con il fine di individuare i fenomeni linguistici nei testi e di saperli interpretare correttamente in rapporto al piano storico, culturale, geografico e al repertorio dei codici e dei registri letterari, dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea; - dibattito sulle basi metodologiche per l'analisi (linguistica, stilistica, metrica, retorica, narratologica) e per l'interpretazione critica della produzione letteraria e dei testi d'uso, anche con il contributo di discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, nella prospettiva di una valorizzazione delle competenze sull'evoluzione della società e del pensiero nella realtà moderna.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di: - esporre in maniera completa, chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, con il peculiare lessico tecnico della filologia, della linguistica e della critica letteraria nella comunicazione sia scritta sia orale; - aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, anche in ambito internazionale, attingendo in maniera autonoma a testi, contributi scientifici e risorse digitali propri degli studi sulla filologia, sulla linguistica e sulla produzione letteraria; - potenziare le conoscenze di umanistica digitale; - condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite;

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe saranno in grado di svolgere funzioni di rilievo: - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nell'industria editoriale, anche multimediale, della comunicazione o delle pubbliche relazioni, presso istituzioni e organismi come sovrintendenze, archivi di Stato, musei, biblioteche, centri, fondazioni di ambito culturale, redazioni giornalistiche, imprese dell'editoria; - in organismi e unità di studio presso enti o istituzioni pubbliche o private, anche in campo internazionale, nelle nuove tecniche dell'informazione, attraverso la diffusione e la valutazione dei testi e la valorizzazione in banche dati multimediali del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo digitale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi a ogni corso della classe gli allievi devono essere in possesso di: - conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria; - conoscenze di base nei campi della storia, della geografia, della storia dell'arte.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per favorire il raggiungimento, con esperienze concrete, degli obiettivi della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini con esperienze professionalizzanti, coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni o imprese.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne nasce dalla riforma del corso in Lettere moderne (letteratura, linguistica e filologia italiana e romanza) attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo apprezza lo sforzo di riduzione degli esami e di razionalizzazione dei curricula operato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel riordino del Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne al fine di offrire agli studenti un maggior approfondimento disciplinare e la possibilità di assecondare pienamente gli interessi scientifici e culturali in ambito specialistico.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si sono svolte con cadenza annuale le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni che hanno permesso di apportare miglioramenti al corso di studio. Alle consultazioni sono intervenuti tra gli altri, i rappresentanti di: Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; Associazione Italiana Editori; Assolombarda; Ufficio Scolastico Regionale Lombardia; Comune di Milano Settore biblioteche; De Agostini Scuola; PGA Consulting; quotidiano La Stampa; Fondazione Libri Italiani Accessibili; Associazione Librai Antiquari d'Italia; Fondazione Feltrinelli.

Le più recenti consultazioni hanno confermato la validità sostanziale dei contenuti formativi del corso di studio rispetto al panorama attuale del mondo del lavoro; hanno stimolato altresì il Collegio Didattico a adeguare i percorsi formativi a una realtà in continua evoluzione. Durante queste riunioni sono state presentate alcune nuove proposte. La prima riguarda una modifica dei requisiti d'accesso del corso; dopo un anno di attento monitoraggio, si è ritenuto opportuno apportare specifiche modifiche, fermo restando la richiesta di competenza in lingua inglese: B1 in accesso, B2 in uscita. Inoltre è stato organizzato dal Collegio e approvato dall'Ateneo il Progetto Digital Humanities per gli Studi Umanistici che mira all'innovazione nel campo della didattica introducendo stabilmente nei percorsi formativi conoscenze e competenze sulle digital humanities con l'accensione di insegnamenti specifici, di laboratori e di esercitazioni. Il Comitato di Indirizzo del novembre 2023 ha approvato con soddisfazione queste iniziative. In questa direzione il Comitato successivo tenutosi a marzo del 2024 ha introdotto i rappresentanti di Volocom e di RCS MediaGroup in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra il mondo del lavoro e gli studi umanistici.

Inoltre sono stati presentati gli indicatori e i dati occupazionali del corso di laurea commentati dalla Presidente e discussi con i componenti del Comitato. Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 21 ottobre 2024 per discutere degli adeguamenti dei Corsi di studio ai nuovi DM 1648 e 1649; in particolare sono stati evidenziati gli aggiornamenti delle parti testuali. Il Comitato di Indirizzo ha accolto favorevolmente tutte le proposte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Lettere moderne si propone di fornire alle studentesse e agli studenti una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici, lungo l'intero arco cronologico che va dalle origini mediolatine e romane alla letteratura italiana dell'età contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche, di tipo specialistico.

Al termine del percorso, le laureate e i laureati magistrali disporranno di una approfondita conoscenza della cultura letteraria e linguistica europea, delle metodologie e degli strumenti relativi a testi e documenti dell'età medievale, moderna e contemporanea, anche attraverso un approccio comparatistico. Saranno in grado di applicare conoscenze e competenze agli ambiti dell'editoria, della valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse territoriali e umane in sinergia con il mondo della comunicazione culturale.

Il percorso didattico non è strutturato per anni, ma si articola in ampie aree di apprendimento e in una gamma di possibilità di approfondimento specifico, caratterizzate da un numero elevato di discipline: la filologia della latinità medievale e delle lingue e letterature romane (anche nei loro aspetti comparativi), la linguistica italiana (in riferimento anche agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali), la storia della letteratura italiana (in tutti i suoi aspetti problematici e critici), la contemporaneità letteraria (anche in riferimento ai processi di comunicazione e ai meccanismi della produzione editoriale e in prospettiva comparatistica e teorica). Inoltre il percorso formativo prevede lo sviluppo di approfondimenti specifici nell'ambito delle Digital Humanities.

È altresì previsto il raggiungimento di competenze linguistiche in inglese, pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Il corso fornisce competenze ad ampio spettro, spendibili all'interno delle professionalità che richiedono elevate conoscenze di ambito umanistico, capacità di produzione e di interpretazione di testi, capacità di gestire criticamente le informazioni. Gli sbocchi che si aprono alle laureate e ai laureati in Lettere moderne sono il lavoro nell'ambito pubblicistico, editoriale, della comunicazione, delle pubbliche relazioni e della gestione delle informazioni, della valorizzazione e promozione dei beni culturali, della conduzione di centri di ricerca di ambito umanistico (biblioteche, archivi, fondazioni, sovrintendenze, musei), della stesura di testi per finalità diverse. L'elasticità della struttura del corso permette anche di acquisire, attraverso scelte mirate all'interno delle discipline, i crediti necessari per accedere al percorso che avvia alla professione di insegnante nelle scuole secondarie. Le laureate e i laureati potranno altresì accedere a dottorati di ricerca e master di secondo livello negli ambiti di competenza.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del corso di studio e sono finalizzate a consolidare le conoscenze disciplinari che si acquisiscono attraverso gli insegnamenti caratterizzanti, inquadrando nel contesto cronologico e culturale di riferimento; permettono altresì di acquisire conoscenze e competenze più ampie nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso intende garantire l'acquisizione di una solida conoscenza e comprensione della struttura dei testi, in particolare in riferimento all'esperienza letteraria e linguistica italiana; una consapevole conoscenza dei processi linguistici e storici della produzione e dell'evoluzione dei testi; una rilevante capacità di comprendere i meccanismi di analisi e interpretazione; una sicura conoscenza degli aspetti principali dei contesti geografici, storico-politici, filosofici e storico-artistici nei quali hanno preso forma i testi e le tradizioni linguistiche e letterarie al centro dei percorsi formativi proposti dal corso di studio, e un'altrettanta sicura padronanza dei metodi critici della storiografia e della storia culturale; una conoscenza specifica degli strumenti e delle modalità di ricerca digitale. La conoscenza e la comprensione vengono acquisite mediante un ventaglio di attività didattiche quali insegnamenti frontali, attività didattiche integrative e il lavoro di elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami orali e scritti, relazioni e prove conclusive di laboratori e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati in Lettere Moderne saranno in grado di applicare le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenza e comprensione della struttura dei testi, con conseguente capacità di analisi e interpretazione dei testi stessi nelle loro funzioni comunicative. Questo risultato si declina in modo specifico secondo l'ambito di approfondimento cronologico e tematico scelto dalle studentesse e dagli studenti.
- conoscenza degli aspetti principali dei contesti storico-politici, filosofici e storico-artistici nei quali hanno preso forma i testi e le tradizioni linguistiche e letterarie oggetto di studio
- capacità di collocare i testi e altri eventi e oggetti culturali nel loro contesto storico e geografico
- capacità di interpretare testi e documenti di qualsiasi genere e tipologia, e in particolare quelli relativi agli ambiti disciplinari di approfondimento

- capacità di reperire e mettere in relazione varie fonti in un confronto critico comparativo e di istituire le necessarie connessioni fra campi disciplinari diversi
- capacità di ricostruire le linee portanti dei processi storici, politici, istituzionali caratteristici delle diverse epoche, in rapporto alla produzione di fenomeni culturali.
Strumenti didattici in vista di questi fini saranno gli insegnamenti curriculari e le attività didattiche integrative nonché il lavoro di preparazione della tesi sotto la guida di uno o più docenti. Strumenti di verifica saranno esami orali e scritti, relazioni e prove conclusive di laboratori e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati, al termine del percorso formativo, saranno in grado di sviluppare autonomia di giudizio critico nella valutazione dei testi di qualsiasi genere e natura, a partire da una piena comprensione del fatto letterario nelle sue molteplici forme e nei suoi contesti, nell'ambito di diverse forme di produzione orali e scritte. Avranno acquisito capacità di costruire un giudizio critico sia in relazione all'analisi e all'interpretazione di testi, documenti e fonti sia in rapporto a più ampie problematiche etiche e sociali; le competenze digitali forniranno loro consapevolezza nell'attuale funzione culturale della tecnologia. Tali risultati verranno conseguiti mediante una offerta diversificata di attività didattiche, comprendenti insegnamenti frontali, attività integrative e attraverso il lavoro autonomo di elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami, relazioni, prove conclusive di laboratori e soprattutto la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati saranno in grado di acquisire elevate capacità comunicative nella produzione di testi scritti di alto livello e di ampia variabilità formale (comprese le relazioni professionali e i saggi scientifici), che si realizzano in virtù di una piena conoscenza degli aspetti comunicativi della scrittura e della loro applicazione nei contesti diversi, compresi quelli letterari. Inoltre saranno in grado di mettere in relazione i presupposti teorici e metodologici con il lessico appropriato della disciplina e dei diversi percorsi di ricerca. Tali abilità saranno conseguite attraverso gli insegnamenti curriculari, forme di didattica orientata in senso partecipativo, laboratori e l'elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami, relazioni e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati saranno in grado di sviluppare in maniera autonoma la capacità di apprendimento, in relazione alla compiuta elaborazione di fondamenti epistemologici che si pongano come base per il continuo e autonomo arricchimento e approfondimento delle conoscenze. Strumenti privilegiati per garantire questo itinerario saranno gli insegnamenti curriculari e le varie attività didattiche integrative con le relative modalità di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono ammessi alla laurea magistrale in Lettere moderne le laureate e i laureati nella classe L-10. Possono inoltre accedere le laureate e i laureati di altre classi di laurea triennale che nel loro percorso pregresso abbiano acquisito un numero minimo di crediti in alcuni settori scientifico-disciplinari, come di seguito specificato:

- 27 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica, L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 – Filologia italiana, L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate.
- 6 crediti nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina.
- 12 crediti fra i settori scientifico-disciplinari M-STO/01 – Storia medievale, M-STO/02 – Storia moderna, M-STO/04 – Storia contemporanea, L-ANT/02 – Storia greca, L-ANT/03 – Storia romana.
- ulteriori 24 crediti in settori scientifico-disciplinari compresi nei gruppi L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-OR, M-STO, M-FIL, M-GGR e nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 – Glottologia e Linguistica.

Per iscriversi al corso è altresì necessario essere in possesso di certificazione della conoscenza della lingua inglese – livello B1, anche per i laureati nella classe L-10.

Per le studentesse e gli studenti in possesso di laurea triennale conseguita all'estero, si procederà a una valutazione dei requisiti specifica e individuale, che terrà conto sia della coerenza del percorso pregresso con le caratteristiche del corso di studio, sia degli elementi sopra indicati.

L'adeguata preparazione personale delle studentesse e degli studenti è verificata secondo le modalità previste dal Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale prevede la composizione di un elaborato scritto, preparato dalla candidata o dal candidato sotto la supervisione di una relatrice o un relatore e discussa davanti a una correlatrice o correlatore e una Commissione giudicatrice. La tesi magistrale affronta di norma, in modo approfondito e originale, un argomento di ricerca scientifica coerente con il percorso didattico della candidata o del candidato e con le finalità del corso di studi. Attraverso l'elaborato, e la successiva discussione, la candidata o il candidato deve dimostrare di aver raggiunto le necessarie conoscenze disciplinari nei campi specifici del corso di studio, di aver acquisito padronanza degli strumenti critici e metodologici, di avere maturato adeguate abilità argomentative e capacità espressive.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Editor
funzione in un contesto di lavoro: definisce una parte della linea di un'impresa editoriale, dirige una o più collane per la quali compie le principali scelte progettuali (ne stabilisce le coordinate tematiche, di genere e di stile, esamina i testi proposti, cerca nuovi testi, programma le uscite, controlla i paratesti).
competenze associate alla funzione: solide competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; autonomia di giudizio e sensibilità letteraria; capacità d'impostare e gestire una progettazione editoriale articolata; approfondita conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo; sicure capacità di scrittura argomentativa ed espositiva; piena consapevolezza delle specifiche forme editoriali (varietà di formati del libro elettronico, pluralità dei dispositivi di fruizione) e delle dinamiche di comunicazione proprie del mondo dell'editoria digitale.
sbocchi occupazionali: case editrici e agenzie di servizi editoriali; ambiti editoriali in aziende private ed enti pubblici.
Addetto stampa
funzione in un contesto di lavoro: stila e diffonde comunicati stampa, articoli, interviste, dati all'interno di un'istituzione/impresa e all'esterno (quotidiani e periodici, altri media); organizza eventi, presentazioni, conferenze stampa.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di redigere testi informativi e argomentativi pertinenti, chiari, efficaci e adeguati al destinatario; capacità di gestione funzionale di un archivio; solide capacità progettuali e organizzative; spiccata sensibilità relazionale; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: uffici stampa di istituzioni pubbliche e private, case editrici, aziende.
Esperto di gestione dell'informazione
funzione in un contesto di lavoro: raccompila, trasmette, organizza e gestisce testi, dati, bibliografie, repertori di informazioni – sia cartacei sia digitalizzati – in centri di documentazione, archivi, segreterie, uffici di comunicazione e in tutti gli ambiti lavorativi che richiedano il recupero e la rielaborazione di dati e testi.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; raccolta testi e dati, allestimento di schede e repertori bibliografici; analisi della documentazione e valutazione di pertinenza e affidabilità delle informazioni reperite in relazione a un determinato campo di attività; rielaborazione dei dati acquisiti in vista di scopi specifici; capacità di organizzare la documentazione di un'attività svolta; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: centri di ricerca, enti pubblici e privati, associazioni non profit, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio.
Redattore editoriale
funzione in un contesto di lavoro: supervisiona e coordina la realizzazione di un prodotto editoriale, seguendo le diverse fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza fino alla pubblicazione; propone revisioni testuali, organizza la struttura del volume e ne controlla la coerenza rispetto alla tipologia della pubblicazione e alla linea editoriale.
competenze associate alla funzione: solide competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità d'impostare e gestire un progetto editoriale; conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo e degli elementi essenziali della riflessione metodologica sulla ricezione e trasmissione dei testi; capacità di condurre una ricerca bibliografica d'archivio; redazione di testi argomentativi ed espositivi di misura breve; consapevolezza delle specificità della nuova comunicazione digitale e dei diversi dispositivi tecnologici che permettono la fruizione; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: case editrici e agenzie di servizi editoriali; ambiti editoriali in aziende private ed enti pubblici.
Tecnico dei servizi culturali
funzione in un contesto di lavoro: progetta o collabora all'organizzazione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali o ne valuta l'efficacia e fattibilità.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di valutare il rapporto fra iniziative proposte e contesto socioculturale in cui si devono inserire; capacità di mettere in relazione settori diversi della produzione culturale; capacità di operare in contesti multiculturali; produzione di testi informativi e argomentativi (dai piani progettuali ai comunicati stampa); padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: enti pubblici e privati, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio, associazioni non profit.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3) • Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4) • Archivisti e conservatori di documenti digitali - (2.5.4.5.1.)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	18	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 48		

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	27	12
Totale Attività Affini	27 - 27		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 57	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 132

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025